

6/2021

Interpellanza

Casa Anziani Mesolcina: Silvano Morisoli mente al personale. Il Municipio cosa fa?

Lo scorso 24 marzo 2021 il personale della CPA Mesolcina scriveva al direttore Morisoli una lettera nella quale esprimeva sorpresa e delusione per essere venuto a conoscenza che un loro valido collega, infermiere diplomato, con la fine del mese avrebbe concluso il rapporto di lavoro. L'infermiere è stato infatti licenziato da Morisoli poiché fratello di un altro collaboratore della CPA. Come indicato da Morisoli stesso "Le capacità e la professionalità dell'infermiere diplomato non sono messe in discussione dalla Direzione Amministrativa che nulla ha da rimproverare al collaboratore".

Da quanto indicato nella lettera del personale, Silvano Morisoli avrebbe raccontato loro che nel ROD vi sarebbe una regolamentazione che vieta a due fratelli di lavorare per la stessa struttura. Cosa assolutamente non vera. Così come non vera si è dimostrata la tesi secondo cui presso le Case Anziani Comunali vi sarebbe una sovradotazione complessiva di personale nel Servizio Cure. Nelle scorse settimane è infatti apparso un annuncio di lavoro della Città di Bellinzona per l'assunzione d'Infermieri/e presso le Case per anziani della Città di Bellinzona.

Una vera e propria presa per i fondelli del personale ed una perdita di legittimità (qualora Silvano Morisoli ne avesse ancora agli occhi del personale della CPA) del direttore amministrativo. Anche la Città di Bellinzona e la sua coerenza nella politica di gestione del personale ne esce male.

Alla luce di queste considerazioni chiediamo al Municipio:

1. Considerato che il Municipio è informato di quanto successo (vedi lettera inviata dal personale in data 7 maggio 2021), cosa intende intraprendere nei confronti di Silvano Morisoli reo d'aver licenziato un collaboratore sulla base di una regolamentazione inesistente?
2. È consapevole che tali atteggiamenti da parte dei dirigenti minano la credibilità e la legittimità che essi devono assolutamente avere verso il personale?

Per l'MPS

Matteo Pronzini, Angelica Lepori, Giuseppe Sergi

11 maggio 2021